

Comunicato Stampa | Milano, 3 novembre 2025

## **Marina Rheingantz e Anastasia Sosunova**

### **Astrattismo e materia, due nuove mostre alla Fondazione ICA Milano**

**Pittura, scultura e installazione** sono i media protagonisti della stagione autunnale di Fondazione ICA Milano, con due progetti espositivi dedicati alle artiste **Marina Rheingantz** e **Anastasia Sosunova**.

**20 novembre 2025 – 7 marzo 2026**

Fondazione ICA Milano | Via Orobia 26, Milano

· Anteprima stampa: giovedì 20 novembre 2025, ore 11.30 – 12.30

· Opening: giovedì 20 novembre 2025, ore 18.00 – 20.00

Fondazione ICA Milano, diretta da **Alberto Salvadori**, prosegue la sua programmazione autunnale con due mostre personali dedicate a **Marina Rheingantz** (Araraquara, Brasile, 1983) e **Anastasia Sosunova** (Ignalina, Lituania, 1993). Appartenenti a generazioni e geografie diverse, le artiste esplorano poeticamente i paesaggi della memoria attraverso la pittura (Rheingantz) e i cambiamenti di significato di codici e artefatti culturali contemporanei (Sosunova).

I due piani della Fondazione ospitano **Rodamoinho**, personale di **Marina Rheingantz** a cura di **Alberto Salvadori**, che riunisce una selezione di dipinti astratti di nuova produzione. Nella **project room** prosegue il programma dedicato alle pratiche di giovani artisti internazionali attraverso la mostra **Crossover** di **Anastasia Sosunova**, a cura di **Chiara Nuzzi**. Qui una serie di opere realizzate tra il 2022 e il 2025 contribuisce a fornire un'accurata ricognizione della ricerca sviluppata dall'artista.

Entrambe le mostre aprono al pubblico **da giovedì 20 novembre 2025 a sabato 7 marzo 2026**.

### **Marina Rheingantz. Rodamoinho**

*A cura di Alberto Salvadori*

Nei suoi dipinti Marina Rheingantz si esprime attraverso il colore e la gestualità, lasciando emergere dalla superficie della tela spazi e atmosfere mutevoli. Spesse macchie di pittura a olio, con la loro fisicità, appaiono come l'ordito delle superfici dei tessuti e la trama del paesaggio. Sin dagli esordi nel 2005, l'artista spoglia le sue composizioni di ogni traccia figurativa, conservando il paesaggio unicamente come struttura portante di orizzonti astratti e profondità immaginate. Per circa dieci anni, Rheingantz ha sviluppato un corpus di opere tessili, inizialmente attraverso il ricamo e più recentemente attraverso intricate trame *jacquard*, rivelando analogie tra la sua tecnica pittorica e il ricamo. Per entrambi l'artista ricorre a una gestualità ritmica, che nelle sue tele si riflette in una superficie animata da linee e macchie di colore che fungono da volumi e masse.

Per la mostra **Rodamoinho**, Rheingantz presenta un gruppo di lavori recenti che ampliano il suo dialogo tra pittura e tessitura, tra astrazione e sedimentazione del ricordo.

### **Anastasia Sosunova. Crossover**

*A cura di Chiara Nuzzi*

**Crossover** è il titolo della personale di Anastasia Sosunova che riunisce nuove sculture e opere realizzate tra il 2022 e il 2025. Partendo da storie sovracodificate ed episodi personali apparentemente insignificanti, l'artista

le rielabora, celebrando i cambiamenti di significato messi in atto dalle opere, in relazione ad accordi sociali, credenze folkloriche o relazioni parasociali. L'artista sovrappone e deforma immagini, oggetti e materiali carichi di significato, guidando l'attenzione di chi guarda sui modi in cui le nozioni di tradizione e rituale vengono regolarmente distorte per rafforzare l'autorità e narrazioni codificate.

**Fondazione ICA Milano ringrazia Intesa Sanpaolo**, sponsor ufficiale della Fondazione, e **Valsoia** per il sostegno alla programmazione e alle attività di ICA Milano.

La mostra **Marina Rheingantz. Rodamoinho** è realizzata grazie al supporto di **Eni** in qualità di Main Partner. Si ringraziano **Bortolami Gallery, Fortes D'Aloia & Gabriel** e **White Cube** per il supporto alla mostra.

Fondazione ICA Milano ringrazia la galleria **eastcontemporary, Milano** e l'**Istituto di Cultura Lituano** per il supporto in occasione della mostra **Anastasia Sosunova. Crossover**. Il progetto è parte del programma 2025-2026 *Cultura Lituana in Italia*, implementato dall'Istituto di Cultura Lituano e dall'Ambasciata della Repubblica Lituana in Italia.

#### **Esperienza digitale – PARTICLE**

Scopri le nuove mostre di Fondazione ICA Milano sull'app **Particle** e accedi a contenuti esclusivi, interviste, approfondimenti e materiali inediti. Disponibile in italiano e inglese, l'esperienza digitale accompagna il pubblico in un percorso immersivo tra opere, temi e protagonisti delle mostre.

[particle.art/x/Fondazione-ICA-Milano/Digital-Level](https://particle.art/x/Fondazione-ICA-Milano/Digital-Level)

#### **Contatti stampa**

**PCM Studio di Paola C. Manfredi**

Via Carlo Farini 71 – 20159 Milano

✉ [press@paolamanfredi.com](mailto:press@paolamanfredi.com) | 🌐 [www.paolamanfredi.com](http://www.paolamanfredi.com)

#### **Informazioni per il pubblico**

**Marina Rheingantz. Rodamoinho** – a cura di Alberto Salvadori

**Anastasia Sosunova. Crossover** – a cura di Chiara Nuzzi

20 novembre 2025 – 7 marzo 2026

Fondazione ICA Milano | Via Orobia 26, Milano

Orari: giovedì 14–18; venerdì e sabato 12–19

Ingresso libero

✉ [office@icamilano.it](mailto:office@icamilano.it) | 🌐 [www.icamilano.it](http://www.icamilano.it)

#### **MARINA RHEINGANTZ**

Marina Rheingantz rielabora la pittura di paesaggio in composizioni che combinano la struttura formale di motivi e campiture di colore con segni gestuali e istintivi, guidati da un archivio personale di eventi meteorologici, ricordi, fotografie e luoghi. Le sue tele generano ampi spazi immaginari, dissolvendo la topografia in elementi minimi e allusivi. In queste opere ampie e atmosferiche, la superficie pittorica prevale sulla nitidezza dell'immagine, dando origine a una spazialità evanescente e oscillante.

Tra le sue mostre personali più recenti si segnalano: *Iris*, Bortolami Gallery, New York, Stati Uniti (2025), *Mirage*, Musée des Beaux-Arts de Nîmes, Nîmes, Francia (2025); *Maré*, White Cube Mason's Yard, Londra, Regno Unito (2023); *Sedimentar*, Fortes D'Aloia & Gabriel, San Paolo, Brasile (2022); *Marina Rheingantz*, FRAC Auvergne, Clermont-Ferrand, Francia (2021); *Madrigal*, Zeno X Gallery, Anversa, Belgio (2021); *Todo mar tem um rio*, Fortes D'Aloia & Gabriel, San Paolo, Brasile (2019).

Ha inoltre partecipato a diverse mostre collettive, tra cui: *Estalo – 14ª Bienal do Mercosul*, Porto Alegre, Brasile (2025); *Cloudwalker*, Museum Voorlinden, Wassenaar, Paesi Bassi (2024); *Abrasive Paradise*, KUNSTHAL KAdE, Amersfoort, Paesi Bassi (2022); *Nature Loves to Hide*, Fortes D'Aloia & Gabriel + Lévy Gorvy, Palm Beach, USA (2021); *1981–2021 Arte Contemporânea Brasileira na Coleção Andrea e José Olympio Pereira*, CCBB – Centro Cultural do Banco do Brasil, Rio de Janeiro, Brasile (2021); *Casa Carioca*, MAR – Museu de Arte do Rio, Rio de Janeiro, Brasile (2020); *Mínimo, múltiplo, comum*, Estação Pinacoteca, San Paolo, Brasile (2018).

Le sue opere fanno parte di importanti collezioni pubbliche, tra cui: Centre Pompidou, Parigi, Francia; Pinault Collection, Parigi, Francia; Centro Cultural São Paulo, San Paolo, Brasile; Instituto Inhotim, Brumadinho, Brasile; Instituto Itaú Cultural, San Paolo, Brasile; MAM – Museu de Arte Moderna do Rio de Janeiro, Rio de Janeiro, Brasile; Museu Serralves – Museu de Arte Contemporânea, Porto, Portogallo; Museum Voorlinden, Wassenaar, Paesi Bassi; Pinacoteca do Estado de São Paulo, San Paolo, Brasile; Taguchi Art Collection, Tokyo, Giappone; The Rubell Family Collection, Miami, USA.

### **ANASTASIA SOSUNOVA**

Anastasia Sosunova (Ilgalina, 1993) è un'artista visiva con base a Vilnius. La sua pratica, che combina video, installazione, grafica e scultura, si concentra sulle molteplici connessioni tra segni e fato in una società secolare, esplorando le manifestazioni del pensiero magico e le dinamiche di mobilitazione delle comunità. I suoi lavori affrontano temi legati alla convivenza di sistemi di valori apparentemente incompatibili, tracciando forme alternative di folklore contemporaneo. Sosunova si è laureata all'Accademia di Belle Arti di Vilnius con un BA in Arti Grafiche e un MA in Scultura. Il suo lavoro è stato presentato in numerose biennali e mostre collettive, tra cui la 15ª Biennale di Gwangju, la 17ª Biennale di Lione, KADIST e il Palais de Tokyo. Tra le mostre personali e in duo troviamo istituzioni internazionali come il Kim? Contemporary ArtCentre (Riga), KOHTA Kunsthalle (Helsinki), Contemporary Art Centre (Vilnius), Galeria Arsenal (Białystok) e Cell Project Space (Londra).

---

### **FONDAZIONE ICA MILANO**

**Fondazione ICA Milano – Istituto Contemporaneo per le Arti** è una fondazione privata non profit dedicata alle arti e alla cultura contemporanea, alla ricerca e alla sperimentazione, nella quale convergono diverse forze e tipologie di protagonisti del mondo dell'arte: artisti, collezionisti, professionisti del settore, appassionati.

Diretto da Alberto Salvadori, ICA è il primo Istituto Contemporaneo per le Arti che sorge al di fuori del mondo anglosassone, situato nell'ex area industriale di via Orobica a Milano.

L'attività dell'Istituto si sostanzia in un'offerta alla città e al pubblico, dove condivisione e partecipazione sono le parole chiave per comprenderne l'attitudine. Mostre, editoria d'arte, ceramica, cinema, performance, musica, letteratura, attività seminariali di divulgazione, formazione, educazione e molto altro ancora costruiranno un percorso improntato su interdisciplinarietà e transmedialità.

Espressione di una precisa identità istituzionale che storicamente mette in relazione l'iniziativa privata con la dimensione pubblica, ICA trova ispirazione nella cultura del *give back*, ossia restituire per condividere

### **LE MOSTRE**

#### **2019-2020**

*Apologia della Storia - The Historian's Craft*, a cura di Alberto Salvadori e Luigi Fassi (2019); *Hans Josephsohn*, a cura di Alberto Salvadori (2019); *Galleria dell'Ariete. Una storia documentaria*, a cura di Caterina Toschi, prima edizione di Gallery Focus, (2019); *Equivalenze (Equivalence) - new work by Julian Stair e Verso Nuovi Canoni (Towards New Canons) - ceramics and contemporary art in Great Britain* a cura di Tommaso Corvi-Mora (2019); *Books and Others* (2019, 2020, 2022, 2023); *MASBEDO Perché le frontiere cambiano*, a cura di Alberto Salvadori (2019); *Simone Forti. Vicino al Cuore*, a cura di Chiara Nuzzi e Alberto Salvadori (2019-20); *Radha May. When the Towel Drops, Vol 1 | Italy*, a cura di Claudia D'Alonzo (2019-20); *Arte Povera e "Multipli", Torino 1970 – 1975*, a cura di Elena Re (2019-20).

#### **2021**

*Charles Atlas. OMINOUS, GLAMOROUS, MOMENTOUS, RIDICULOUS*, a cura di Alberto Salvadori (2021); *Trovate Ortensia*, a cura de Il Colorificio (2021); *Michael Anastassiades. Cheerfully Optimistic about the Future*, a cura di Alberto Salvadori (2021-22); *Simone Fattal. A breeze over the Mediterranean*, a cura di Alberto Salvadori con Andrea Vilianni, Stella Bottai, Laura Mariano (2021-22).

#### **2022**

*Christine Safa. C'era l'acqua, ed io da sola*, a cura di Alberto Salvadori (2022); *Olympia Scarry. White noise*, con contributi di Allora & Calzadilla e Stephen O'Malley (2022); *THE OTHER: A FAMILIAR STORY*, video installazione di Maria D. Rapicavoli (2022); *Miriam Cahn. Gezeichnet*, a cura di Alberto Salvadori e Luigi Fassi (2022); *Irma Blank. BLANK*, a cura di Johana Carrier e Joana P. R. Neves (2022); *Annette Kelm. DIE BÜCHER*, a cura di Alberto Salvadori e Chiara Nuzzi (2022); *Costanza Candeloro. MY SKIN-CARE, MY STRENGTH. Beauty Show*, a cura di Chiara Nuzzi (2022); *Small Fixations*, a cura di Chiara Nuzzi (2022); *How far should we go?*, a cura di Rossella Farinotti (2022); *Reenactments (Bacchus)*, a cura di Alberto Salvadori (2022).

**2023**

*Riccardo Benassi. Morestalgia*, a cura di Alberto Salvadori (2023); *Chemutai Ng'ok. An impression that may possibly last forever*, a cura di Chiara Nuzzi (2023); *Nathlie Provosty. What a Fool Ever To Be Tricked Into Seriousness*, a cura di Alberto Salvadori (2023); *Aziz Hazara. Condemnation*, a cura di Francesca Recchia (2023); *Rebecca Moccia. Ministry of Loneliness*, a cura di Chiara Nuzzi (2023); *Leda Catunda. Euphoria*, a cura di Alberto Salvadori (2023); *Camille Henrot & Estelle Hoy. Jus d'Orange*, a cura di Chiara Nuzzi (2023); *Michael Stipe. I have lost and I have been lost but for now I'm flying high*, a cura di Alberto Salvadori (12 dicembre 2023 – 16 marzo 2024).

**2024**

*Erika Verzutti. Notizia*, a cura di Chiara Nuzzi e Alberto Salvadori (10 aprile – 19 luglio 2024); *Formafantasma. La casa dentro*, a cura di Alberto Salvadori (10 aprile – 19 luglio 2024); *Tomoo Gokita. Gumbo*, a cura di Alberto Salvadori (3 ottobre – 30 novembre 2024); *Stefano Graziani e OFFICE Kersten Geers David Van Severen. Picture Window Frame*, a cura di Cloe Piccoli (3 ottobre – 30 novembre 2024); *Augustas Serapinas. Wooden Travel*, a cura di Chiara Nuzzi (12 dicembre 2024 – 15 marzo 2025).

**2025**

*Lonely Are All Bridges. Birgit Jürgenssen e Cinzia Ruggeri*, a cura di Maurizio Cattelan e Marta Papini (16 gennaio – 15 marzo 2025); *Sacha Kanah. Grex*, a cura di PROGETTO LUDOVICO (13 febbraio – 15 marzo 2025); *Jasper Morrison. The Lightness of Things*, a cura di Alberto Salvadori (26 marzo – 11 luglio 2025); *Pier Paolo Tamburelli, Giovanna Silva, Giulio Squillacciotti. Wonders of the Modern World*, a cura di Pier Paolo Tamburelli e Anna Livia Friel (26 marzo – 11 luglio 2025); *Cemile Sahin. ROAD RUNNER*, a cura di Chiara Nuzzi (26 marzo – 11 luglio 2025); *Oliver Osborne. The Sleeping Guard*, a cura di Alberto Salvadori (26 settembre – 8 novembre 2025); *Lewis Hammond. Black Milk*, a cura di Chiara Nuzzi (26 settembre – 8 novembre 2025); *Isabella Costabile. Whose is this?*, a cura di Chiara Nuzzi e Gabriella Rebello Kolandra (26 settembre – 8 novembre 2025).